

**ORDINE DEI MEDICI**

# Conte: asilo nido indispensabile al Santa Maria

«Una grave carenza»: così il presidente dell'Ordine dei medici di Udine, Luigi Conte, ha definito l'«annoso problema di disporre di un asilo nido per medici e operatrici sanitarie all'interno degli ospedali». Un progetto peraltro «già a suo tempo predisposto - ha ricordato Conte - eppure rimasto ancora lettera morta».

Dopo la protesta dell'Rsu dell'Ass n.4 "Medio Friuli", che ha minacciato l'occupazione della direzione sanitaria da parte della cinquantina di mammedipendenti con figli in età d'asilo, dunque, è anche l'Ordine che rappresenta i camici bianchi ad alzare la voce e a sol-

lecitare la creazione di un nido pure per l'Azienda ospedaliero-universitaria. «In un'azienda di tali dimensioni - ricorda Conte -, con circa 4 mila dipendenti, un asilo porterebbe vantaggi notevoli, dando serenità e sicurezza a tutto il personale, prevalentemente femminile, e contribuendo a dare ulteriore motivazione a chi ogni giorno è impegnato con grande dedizione all'assistenza e a sopperire alle note gravi carenze di personale».

Un messaggio indirizzato, in particolare, al direttore generale Carlo Favaretti. «Sono certo - ha affermato Conte - che il nuovo direttore affronterà e risol-

verà quanto prima il problema». Ed è sempre da Conte che arriva anche l'invito ad andare a cercare le risorse «negli appositi finanziamenti europei gestiti dalla Commissione nazionale per le Pari opportunità costituita presso la presidenza del Consiglio dei ministri. Tanto più se si pensa - aggiunge - che quest'anno la somma disponibile dovrebbe ammontare a 50 milioni di euro e che a presentare un progetto, finora, pare essere stato solo il Policlinico universitario Tor Vergata di Roma». Quanto all'organizzazione del nido, Conte suggerisce di rivolgersi a società in grado di realizzarlo "chiavi in mano".